



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 52 del 23/06/2020

**OGGETTO: INTERROGAZIONE : 5G PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE
MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **12** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Cons. Facchini”.

FACCHINI: *“Viste le numerose segnalazioni e visto che da tempo c’è l’interesse sempre più pressante delle compagnie telefoniche per l’installazione di antenne che consentano lo sviluppo del 5G.*

Vista la preoccupazione manifestata da molti cittadini, le informazioni contrastanti, l’emanazione di una nuova classificazione annunciata dall’IARC prendendo in riferimento dati scientifici più aggiornati, l’emanazione della metodologia per le valutazioni preventive definita da Enti vari e in virtù del principio di precauzione sancito dall’Unione Europea

Chiedo

a Sindaco e Giunta

se prevista un’ordinanza con divieto di installazione e attivazione su tutto il territorio comunale di impianti con questa tecnologia e delle sue varianti;

se sono pervenute richieste agli Uffici Tecnici, su antenne già esistenti, sia pubbliche che private, da parte di gestori telefonici.

Resta intesa la speranza che venga preso in considerazione il divieto su tutto il territorio comunale indipendentemente dalla destinazione dell’area.

Questa non è una chiusura allo sviluppo tecnologico e innovativo, ma è una richiesta di cautela verso una tecnologia sperimentale, con l’unico obiettivo di tutelare la salute dei cittadini”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Come ho detto prima, la tutela alla salute dei cittadini è un tema a me caro e al quale ci tengo in modo particolare. Vengo alle domande poste dal Cons. Facchini. Al momento non risultano pervenute agli uffici richieste per installazione di antenne, sia su luoghi pubblici che privati. Al momento non abbiamo preso in esame l’eventuale adozione di ordinanza. So che alcuni Sindaci hanno adottato ordinanze e tra l’altro alcune compagnie telefoniche hanno impugnato le stesse dinanzi TAR, quindi stiamo seguendo con una certa attenzione l’evoluzione di questa vertenza di carattere giuridico e legale. Questo è quindi lo stato dell’arte della situazione oggi per quanto riguarda il Comune di Porto Mantovano.

Vi ruberei un paio di minuti per segnalare ai consiglieri, quindi anche al Cons. Facchini, che sul tema del 5G ho cercato, essendo anche un argomento complesso e controverso, di documentarmi. Mi è capitato di imbattermi in un video di alcuni minuti, che ovviamente non posso trasmettere, ma di cui do lettura del contenuto del dibattito. Il tema era appunto rivolto alla tecnologia 5G. Il titolo era: *“Basta fake news. Facciamo chiarezza sul 5G”*.

Nel video si diceva testualmente: *“È vero che con il 5G saremo più esposti ai campi elettromagnetici? È vero che non si conoscono gli effetti delle emissioni del 5G? Ci saranno più antenne in giro? Ci sarà un aumento dei tumori? Spieghiamo bene come stanno le cose.*

Il 5G è una tecnologia di grandi potenzialità che potrà essere applicata in diversi ambiti della nostra quotidianità, dalla medicina ai trasporti, per migliorare la vita dei cittadini. Stiamo lavorando per questo e vogliamo farlo nel modo migliore e più sicuro possibile. Circolano però tante bufale sul 5G. Proviamo a spiegare allora come stanno davvero le cose.

D.: È vero che con il 5G saremo più esposti ai campi elettromagnetici?

R.: No, l'esposizione ai campi elettromagnetici è stabilita dalla legge e nel caso dell'Italia possiamo stare tranquilli perché i valori fissati sono tra i più bassi al mondo. Noi, per esempio, ci troviamo qua – e ci ha indicato in una tabella – con un valore di sei volt metro. Sapete dove stanno i nostri amici francesi? 58 volt metro. E i tedeschi? Sempre a 58 volt metro. Qui invece sono gli americani, a 61 volt metro. Sapete cosa vuol dire questo? Che ci troviamo ben 5.000 volte al di sotto della soglia scientificamente definita per prevenire effetti sul corpo umano e ampiamente al di sotto della media europea, che è fra i 41 e i 51 volt metro.

D.: È vero che non si conoscono gli effetti delle emissioni del 5G?

R.: Falso. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha già studiato gli effetti dei campi elettromagnetici anche per le frequenze utilizzate dal 5G. Dovete sapere che le frequenze del 5G saranno in gran parte quelle che servono per il digitale terrestre, cioè quello con cui vedete la TV, per esempio e anche quello che utilizzate per portare internet a casa vostra mediante connessione wireless. Sono frequenze già conosciute e che fanno parte della nostra quotidianità da tempo.

D.: Qualcuno sostiene che con il 5G avremo un aumento dei tumori. È vero?

R.: Alcuni studi ipotizzano degli effetti dannosi a partire da 50 volt metro per una esposizione di 19 ore al giorno e per tutta la vita. Torniamo per un attimo alla prima domanda. Vi ricordate dove si collocava l'Italia quanto ai valori massimi consentiti per legge? Anche se da domani aumentassimo i limiti dei 6 volt metro non ci sarebbero ripercussioni per la salute, quindi nessun allarmismo e nessuno pericolo, come ha evidenziato anche l'Istituto Superiore della Sanità. Il 5G porterà nuovi servizi per i cittadini e sarà la base per lo sviluppo digitale del Paese, quindi andiamo avanti su questa strada con la massima fiducia”.

Io mi permetto di segnalare che questa intervista, come riportato nel testo del video, è dell'On. Mirella Liuzzi, Sottosegretario allo Sviluppo Economico del Movimento Cinque Stelle e questo video era sul blog dei Cinque Stelle.

Per quanto mi riguarda, ritornando alle domande poste, non sono arrivate richieste. Faremo ovviamente particolare attenzione ad approfondire la questione e seguiremo anche tutte le vicende relative alle impugnazioni ai vari TAR rispetto le ordinanze emesse dai Comuni”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo al Cons. Facchini se si ritiene soddisfatta”.

FACCHINI: “ Sono soddisfatta. Grazie! Ci teniamo in contatto per eventuali novità al riguardo”.

LICON: “ Vorrei dire che le riflessioni che si stanno facendo sul 5G sono già state fatte per il 4G, per il 3G, per il 2G e non ci sono stati dei casi eclatanti di problemi dal punto di vista fisico. Proviamo anzi ad immaginare se nel periodo del Covid sono ci fosse stato il 4G: niente videoconferenze, niente video-lezioni, niente smart working. Direi quindi che i vantaggi, che abbiamo accettato di buon grado, sono nettamente superiori agli svantaggi. È stato inoltre riscontrato che dal punto di vista tecnologico il 5G avrà una potenza di trasmissione inferiore al 4G ed è proprio la potenza del 5G che può causare degli effetti dannosi dal punto di vista fisico. Il 5G sarà infatti dotato di tante antenne, quindi ci saranno delle soluzioni di non continuità, per cui la potenza di trasmissione – quella del grosso antenneone che c’è adesso per il 4G – non ci sarà o comunque sarà minore. Sono sicuramente più alte le potenze che abbiamo in casa per il micro-onde e per il wireless, di cui invece ignoriamo la pericolosità. Ognuno di noi ha in casa il micro-onde e il wireless e pensa al 5G, che invece ci potrà dare delle potenzialità e dei vantaggi enormi. Purtroppo debbo dire che il Movimento Cinque Stelle è così, nel senso che tutte le volte che c’è una novità si oppone a prescindere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Lei è intervenuto e io l’ho lasciata intervenire, ma questa è una interrogazione, quindi non prevede il dibattito. La Cons. Facchini si è dichiarata soddisfatta, quindi per me possiamo passare al punto successivo.

FACCHINI: “ Vorrei rispondere al Sig. Licon. Molto spesso le interrogazioni non sono create perché io sono la rompi di turno, ma a questa mozione hanno fatto seguito tantissime richieste da parte di cittadini di Porto Mantovano preoccupati al riguardo. Io porto anche le mozioni dei cittadini, quindi non solo quelle mie, che mi sogno di notte”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)